



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV - Relazioni Sindacali



m_dg.GDAP.11/01/2023.0010767.U

Ai rappresentanti delle OO.SS. del personale
non dirigente del Corpo di Polizia Penitenziaria

e p.c.

All'Ufficio II - Corpo di Polizia Penitenziaria -
S E D E

OGGETTO: Interpello conduttori cinofili – Distaccamento Firenze – Ruolo Sovrintendenti –
Agenti e Assistenti -

Si trasmette, per opportuna informativa, la nota GDAP 8683.U datata 10 gennaio 2023 della Direzione Generale del Personale e delle Risorse – Ufficio II – Corpo di Polizia Penitenziaria - concernente quanto in oggetto indicato.

Il DIRETTORE
Dott.ssa Ida Del Grosso



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 Direzione Generale del Personale e delle Risorse
 Ufficio II- Corpo di polizia penitenziaria

Ai Signori Direttori Generali
 All'Ufficio del Capo del Dipartimento
 Ufficio I – Segreteria Generale

Sede

Al Signor Provveditore Regionale

Firenze

Alle Direzioni della Casa Reclusione

Volterra-San Gimignano-Porto Azzurro- Massa – Gorgona – Orvieto - Spoleto

Alle Direzioni della Casa Circondariale

Siena – Prato – Pistoia- Pisa- Massa Marittima-Lucca- Livorno-Grosseto-Arezzo-Firenze

“Sollicciano”- Firenze “Gozzini” – Terni - Perugia

Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari per minori

Pontremoli - Firenze

Agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna

Lucca

e, per conoscenza

Al Signor Capo del Dipartimento
 Al Signor Vice Capo del Dipartimento
 All'Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Sede

Al Dipartimento per la Giustizia Minorile e Comunità

Roma

Al Centro Addestramento Cinofili

Asti

Oggetto: Interpello conduttori cinofili – Distaccamento Firenze
 Ruolo Sovrintendenti - Agenti e Assistenti

Rilevato l'approssimarsi del termine dei lavori di realizzazione del Distaccamento cinofili annesso alla Casa Circondariale di Firenze “Gozzini” al fine di avviare il servizio cinofili nell'ambito del Provveditorato della Toscana e dell'Umbria è indetto un interpello regionale per 5 unità del ruolo Sovrintendenti, Agenti ed Assistenti da impiegare nel Distaccamento di Firenze.

Di tanto, si prega voler informare, con cortese urgenza, tutto il personale del Corpo di polizia penitenziaria, appartenente ai Ruoli dei Sovrintendenti e degli Agenti e Assistenti.

Il presente interpello riveste carattere regionale.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 Direzione Generale del Personale e delle Risorse
 Ufficio II- Corpo di polizia penitenziaria

Il personale interessato potrà avanzare richiesta, entro il **10 febbraio 2023** mediante l'unito fac-simile, al fine di essere assegnato esclusivamente nell'Istituto penitenziario di Firenze "Gozzini" per essere impiegato nel Distaccamento cinofili dell'ex magazzino vestiario, con funzioni di conduttore cinofilo, con permanenza minima obbligatoria di anni cinque.

Le istanze di adesione del personale interessato dovranno essere trasmesse, tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail: prot.dgpr.dap@giustiziacerit.it entro il **14 febbraio 2023** e quindi rimesse con plico urgente – a mano- al Settore Specializzazioni del Corpo di questa Articolazione (piano terra, stanza n.142) in originale, per il tramite del Provveditorato, corredate con elenco nominativo, entro 5 giorni successivi.

Si precisa che potrà avanzare richiesta esclusivamente il personale assegnato, dopo il corso di formazione e/o trasferito a mobilità a domanda, in Istituto penitenziario del Provveditorato della Toscana e dell'Umbria (articolo 11 D.M. 17 ottobre 2002).

I requisiti richiesti per l'ammissione al presente interpello sono quelli previsti dal P.C.D. 6 dicembre 2018, articolo 2:

- a) anni 3 (tre) di effettivo servizio dalla data di assegnazione e/o trasferimento;
- b) aver riportato nei rapporti informativi nell'ultimo triennio il giudizio non inferiore a buono;
- c) non avere in corso richiesta di assegnazione ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- d) non essere stato assegnato ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- e) non aver presentato istanza di assegnazione ai sensi dell'art. 81, comma 2, legge 1 aprile 1981, n. 121, (mandato elettorale);
- f) non aver avanzato istanza di assegnazione provvisoria ai sensi dell'articolo 42 bis decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151;
- g) assenza di patologie che arrechino pregiudizio al servizio operativo, anche se dipendenti da causa di servizio;
- h) adeguate capacità ginnico-atletiche;
- i) adeguate capacità di interazione ed affezione al cane;
- j) garantire la permanenza minima presso gli Istituti ove insiste il Distaccamento cinofili per almeno cinque (5) anni;
- l) prestare la propria collaborazione con il Nucleo Centrale Cinofili per le esigenze di servizio su tutto il territorio Nazionale;
- m) assenza di procedimenti penali pendenti o definitivi;
- n) assenza di procedimenti disciplinari pendenti per sanzioni comminabili più gravi della pena pecuniaria;
- o) assenza di sanzioni disciplinari più gravi della pena pecuniaria nell'ultimo triennio;
- p) accettare il trasferimento, a domanda e senza oneri a carico dell'Amministrazione, presso l'Istituto penitenziario ove insiste il Distaccamento Cinofili.

I titoli valutabili per l'ammissione alle procedure concorsuali sono previste dall'articolo 4 del precitato P.C.D.:

- a) Laurea in veterinaria punti 9;
- b) Lauree triennali (L38) in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali punti 6;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio II- Corpo di polizia penitenziaria

- c) Possesso di abilitazioni riconosciute dall'ENCI e da organismi equivalenti, per ciascuna abilitazione punti 2;
- d) Aver conseguito la qualifica da educatore cinofilo punti 2;
- e) Per ogni rapporto informativo negli ultimi tre anni:
 - ✓ per ogni anno con giudizio buono: punti 1;
 - ✓ per ogni anno con giudizio distinto punti 2;
 - ✓ per ogni anno con giudizio ottimo punti 3;
 - ✓ per ogni anno con giudizio ottimo+2 punti 4.
- f) per ogni anno di servizio prestato nell'Amministrazione punti 0,5;
- g) capacità ginnico-atletiche da 1 a 6;
- h) capacità di interazione con il cane punti da 1 a 6.

Le istanze degli interessati verranno valutate dalla commissione nominata con P.C.D. 6 dicembre 2018, articolo 5

Si riportano i punteggi che verranno attribuiti ai candidati che dimostrino di essere in possesso di qualifiche particolari conseguite entro il 31 dicembre 2022:

- Laurea in veterinaria punti 6;
- Abilitazioni riconosciute ENCI e/o equiparati punti 2;
- Corso da educatore cinofilo punti 2;
- Per ogni rapporto informativo negli ultimi tre anni (vedasi allegato);
- Per ogni anno di servizio prestato nell'amministrazione
- Capacità ginnico-atletiche
- Capacità interazione ed affezione con il cane

Qualora il dipendente, successivamente al conseguimento della qualifica di Conduttore cinofilo, vi rinunciasse per inosservanza del vincolo quinquennale di permanenza in sede, sarà oggetto di eventuale addebito del costo sostenuto dall'Amministrazione per la formazione di detto personale.

Il personale in possesso dei predetti requisiti è sottoposto ad una selezione pratico-attitudinale, valutata dalla commissione istituita ai sensi dell'articolo 11 comma 4 del D.M. 17 ottobre 2002 (Decreto Istitutivo Servizio Cinofili).

Al termine della predetta selezione, la commissione redige la graduatoria dei concorrenti valutati idonei. A parità di punteggio, costituisce titolo preferenziale la più giovane età, ex art. 11 comma 5 del precitato decreto.

Gli aspiranti, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, sono inseriti in una graduatoria provvisoria redatta sulla base dei titoli prodotti. Coloro che si collocano in posizione favorevole, in relazione ai posti disponibili, sono convocati al fine di essere sottoposti alle relative selezioni in un numero triplo.

Qualora non vi fossero idonei sufficienti alla copertura dei posti si procederà con lo scorrimento della graduatoria.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio II- Corpo di polizia penitenziaria

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono sottoposti alle seguenti prove ginnico-atletiche:

- 1000 mt di corsa nel tempo massimo di 5 minuti per gli uomini e 6 minuti per le donne;
- due serie di piegamenti sulle braccia: n. 8 per gli uomini e n. 5 per le donne (continuativi in massimo due minuti per ogni serie e con un intervallo di due minuti tra le serie);
- trazioni alla sbarra: n. 4 per gli uomini e n. 2 per le donne (continue in massimo due minuti).

Sono considerati idonei i candidati che superano almeno due delle tre prove sopra descritte.

I candidati risultati idonei alle prove ginnico-atletiche sono sottoposti alle prove di interazione ed affezione al cane il cui esito è giudicato dalla commissione di cui all'articolo 3 del P.C.D..

I candidati che superano le prove ginniche e quelle di interazione ed affezione al cane, utilmente collocati in graduatoria in relazione ai posti a concorso, sono ammessi alla frequenza del corso di formazione previsto dall'articolo 11 del D.M. 17 ottobre 2002.

Al termine delle operazioni di selezione, la commissione redige la graduatoria di merito del personale ritenuto idoneo.

A parità di punteggio complessivo, costituisce titolo preferenziale la più giovane età, ex art. 11, comma 5 del D.M. 17 ottobre 2002.

Vengono ammessi al corso di formazione della durata non inferiore a sei mesi gli idonei in numero pari al fabbisogno ex art. 11, comma 6 del precitato D.M..

All'esito finale del corso di formazione il personale idoneo consegue la relativa specializzazione ed è assegnato nella sede di destinazione ai sensi dell'articolo 12 dello stesso D.M..

Per l'Ufficio Relazioni Sindacali, che legge per conoscenza, quanto sopra si comunica per l'informativa alle Organizzazioni Sindacali di categoria.

Si assicuri.

Il Direttore Generale
Massimo PARISI